

Briscola e bocce chiamano. E il circolo del paesino va in città

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2012



La provincia di Varese tiene insieme la pianura già quasi periferia di Milano e le valli di montagna: così capita che anche **una associazione storica e ben radicata e diffusa come le Acli lanci un gemellaggio che unisca circoli di zone diverse**. Per conoscersi e per rafforzare i legami.

Il primo esempio unisce due circoli molto organizzati, in due realtà diverse: la periferia di Busto Arsizio e le prime montagne del Luinese, **il moderno quartiere bustocco di Madonna Regina e quello luinese di Voldomino**, nato dall'espansione di un piccolo paesino aggregato alla cittadina di Luino.

«Spesso non ci si conosce molto tra circoli diversi, anche per una ragione di distanza fisica sul territorio» spiega **Daniele Moriggi**, componente della presidenza provinciale delle Acli ma anche anima del [circolo di Madonna Regina](#).

«Per questo le Acli hanno lanciato l'idea dei gemellaggi tra circoli diversi. Siamo partiti da **Madonna Regina e Voldomino, che per certi hanno un'esperienza simile**». Entrambi i punti Acli sono infatti realtà popolari e molto vive, con tanti iscritti, un gruppo di cantori e **uno spazio – le piste da bocce – in grado di fare aggregazione ogni giorno**. Madonna Regina ha 350 iscritti, un numero notevole se si considera che si parla di un quartiere moderno con circa 5000 residenti totali. Il circolo luinese di Voldomino invece ne ha un centinaio, ha una sede ereditata da una storica cooperativa locale (sede che si sta rinnovando profondamente per stare al passo coi tempi), rappresenta un punto di riferimento per il quartiere oltre il fiume Tresa, nato dall'espansione del piccolo paesino di Voldomino un tempo ben separato da Luino.



Il primo evento del gemellaggio "interno" alla provincia Acli Varese si è svolto **il 24 giugno scorso, quando i luinesi di Voldomino sono scesi in pianura** per un pomeriggio di festa (e di bocce): «A **fine settembre o inizio ottobre andremo noi a Voldomino**, ci porteranno magari a cercare castagne e funghi nei boschi» dice ancora Moriggi. «Una giornata di divertimento insieme, come abbiamo fatto a Madonna Regina». Quanto agli altri gemellaggi, ci si sta lavorando: ad esempio si pensa ad un gemellaggio tra il circolo di Saronno e il "Morelli" di Busto (circolo "centrale" della città). In questo caso il rapporto da costruire è soprattutto di tipo culturale, per consentire (reciprocamente) la scoperta del patrimonio delle due città della pianura.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it